LabSO2022 ESERCIZI SVOLTI/PROPOSTI - II

Nota: è possibile siano presenti dei refusi, per cui valgono le informazioni fornite a lezione, mentre in alcuni casi sono presenti delle semplificazioni a puro titolo di esempio.

Simulazione piping

cmd2[i2++]=argv[a++];

```
Realizzare un tool che esegua due comandi (con possibili argomenti) "in
piping" avendo un primo parametro "token" da usare come separatore, ad
esempio:
```

```
./piping pipe ls -alh /tmp pipe wc -l
equivale a:
ls -alh /tmp | wc -l
SOLUZIONE:
    // piping.c
   // gcc piping.c -o piping
    ./piping <next> <cmd1> <args_cmd1...> <next> <cmd2> <args_cmd2...>
#define DEBUG 0
#include <errno.h>
#include <stdlib.h>
#include <stdio.h>
#include <unistd.h>
#include <string.h>
#define READ 0
#define WRITE 1
#define MAXITM 32
#define MAXLEN 32
int main (int argc, char *argv[]) {
   int fd[2], f, a=1, i1=0, i2=0; // pipe, fork, argv counter, cmd1 and cm2 counter
                                     // to store "next" token
   char next[MAXLEN];
    char *cmd1[MAXLEN], *cmd2[MAXLEN]; // to store commands with arguments
    if (argc<5) { fprintf(stderr, "?Syntax error, missing arrguments\n"); exit(3); };</pre>
   strcpy(next, argv[a++]); // store "next" token
    // first command:
   cmd1[i1++]=argv[a++];
   while (a<argc && strcmp(next, argv[a])!=0) {</pre>
        cmd1[i1++]=argv[a++];
   cmd1[i1++] = NULL;
   if (++a==argc) { fprintf(stderr, "?Syntax error, missing pipe token\n"); exit(4); };
    // second command:
```

```
while (a<argc && strcmp(next, argv[a])!=0) {</pre>
        cmd2[i2++]=argv[a++];
   };
   cmd2[i2++] = NULL;
    // dump data:
   if (DEBUG) {
        fprintf(stderr, "a=%d, i1=%d, i2=%d\n", a, i1, i2);
        for (a=0; a<i1; a++) { fprintf(stderr, "cmd1[%d]=%s\n", a, cmd1[a]); };
        for (a=0; a<i2; a++) { fprintf(stderr, "cmd2[%d]=%s\n", a, cmd2[a]); };
   };
   pipe(fd); // Create an unnamed pipe
   f = fork(); if (f<0) { fprintf(stderr, "?Fork error"); exit(2); };</pre>
       if (f > 0) { // Parent, writer
               close(fd[READ]); // Close unused end
               dup2(fd[WRITE], 1); // Duplicate used end to stdout
               close(fd[WRITE]); // Close original used end
               execvp(cmd1[0], (char *const *)cmd1); // Execute writer program
               fprintf(stderr,
                   "?Error running command '%s' (#%d %s)\n", cmd1[0], errno, strerror(errno)
       } else { // Child, reader
               close(fd[WRITE]); // Close unused end
               dup2(fd[READ], 0); // Duplicate used end to stdin
               close(fd[READ]); // Close original used end
               execvp(cmd2[0], (char *const *)cmd2); // Execute writer program
               fprintf(stderr,
                   "?Error running command '%s' (#%d %s)\n", cmd2[0], errno, strerror(errno)
               );
       }
}
```

Gestione figli con eventuale passaggio di dati

Realizzare un tool "strings" che accetti come argomento un percorso di un file su disco seguito da un elenco di "n" stringhe generando un figlio - che resta in attesa di un segnale SIGUSR2 - per ciascuna e restando poi esso stesso in ascolto di un segnale SIGUSR1: quando lo riceve deve leggere dal file la prima riga che ci si aspetti contenga un intero e inviare SIGUSR2 al figlio corrispondente, il quale deve stampare a video la stringa corrispondente e terminare.

Esempio:

./strings /tmp/child.txt Prima Seconda "Terza con spazio"

Si generano tre figli (individuabili come 1, 2 e 3). Se si scrive su /tmp/child.txt il valore 3 e poi si invia SIGUSR1 al processo principale questo deve inviare al terzo figlio un SIGUSR2 il quale stampa a video la sua stringa ("Terza con spazio") e poi termina. Si può rifare lo stesso scrivendo 1 e poi 2 nel file di testo.

I vari casi d'errore devono essere gestiti con informazioni per l'utente a video. Una volta terminati tutti i figli anche il processo principale termina.

VARIANTE: nel file di testo si scrive non solo l'indice ma anche una stringa (ad esempio "3,testo di esempio") e il processo principale deve inviarla (non deve essere il figlio a leggerla dal file) al figlio corrispondente il quale la stampa insieme alla sua corrispondente come sopra. Nell'esempio di prima il terzo figlio dovrebbe stampare due righe: "Terza con spazio" e poi anche "testo di esempio"

(SOLUZIONE: sarà proposta successivamente)